# Lingua latina (corsoB)

## Prof. Giuseppe Bocchi

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Fornire agli studenti le basi morfo-sintattiche e lessicali e la metodologia per la lettura di testi letterari in prosa e in poesia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

**Conoscenza e comprensione***:* alla fine del corso lo studente sarà in grado di affrontare i testi latini completando la preparazione di base con il consolidamento dei costrutti i più complessi (sintassi del verbo, sintassi dei casi, congiuntivi indipendenti, forme particolari di congiuntivo subordinato). La trattazione di testi appartenenti a generi letterari differenti consentirà allo studente di perfezionare conoscenza e comprensione di vari registri stilistici e lessicali, oltre che di affinare il riconoscimento dei principali espedienti retorici sia in prosa sia in poesia.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**: lo studente maturerà la capacità di resa in lingua italiana dei testi proposti, mantenendo da un lato intatta la sostanza del messaggio dalla lingua di partenza a quella di arrivo, dall’altra maturando l’abilità di riconoscere l’evoluzione diacronica dall’una all’altra. Tali abilità di traduzione si caleranno poi nella più approfondita capacità di cogliere il messaggio genuino delle singole opere, così da inquadrare con proprietà i caratteri essenziali del pensiero dei singoli autori.

**Autonomia di giudizio***:* tramite la pratica della traduzione, lo studente affinerà le capacità logiche e critiche necessarie per scegliere la resa di volta in volta più efficace dei testi proposti. L’esperienza di diverse tipologie testuali consentirà poi di giudicare il valore etico-estetico di ogni opera sia in rapporto all’epoca in cui è composta sia in termini di messaggio universale la cui validità permane attraverso le epoche.

**Abilità comunicative**: lo studente, approfondendo la comprensione della basilarità della lingua latina rispetto alla lingua italiana, maturerà una più solida coscienza dei fenomeni linguistici della lingua d’uso, nonché della pregnanza semantica dei vocaboli e dell’importanza della struttura corretta della sintassi per la veicolazione efficace dei messaggi scritti e orali. Non meno stimolate saranno le capacità argomentative, stilistiche e retoriche.

**Capacità di apprendimento***:* il duplice esercizio logico e critico richiesto dalla pratica della traduzione, unito al rigore necessario per l’interiorizzazione delle norme grammaticali e sintattiche e all’esercizio continuo di comprensione ed interiorizzazione delle strategie comunicative degli autori studiati, aiuterà lo studente a sviluppare un metodo di apprendimento solido e duttile.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Sintassi del nome, del verbo e del periodo.

Lettura dei seguenti passi d'autore:

1. I semestre

Oratoria: Cicerone, *In Catilinam* II.

Storiografia: Sallustio, *De Catilinae coniuratione* 1-6.

1. II semestre: poesia lirica

Orazio, lettura di componimenti scelti dai *Carmina*. Dal libro I: *carmina* 2, 6, 7, 14, 22, 37; dal libro II: *carmina* 1, 2, 3, 7, 10, 15, 16, 18; dal libro III: *carmina* 2, 6, 14.

***BIBLIOGRAFIA***

N. Flocchini et al., *Verba iuvant, Grammatica +Materiali di lavoro 2 + Laboratori di latino*, ed. Sansoni per la scuola, Milano 2021

Per i testi delle parti a) e b) verrà predisposto un fascicolo a cura del docente.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula; esercizi di traduzione vari guidati ed individuali.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

 Test intermedio e finale. Esame orale.

Sono previsti un test di lingua B1, da tenersi a dicembre, e un test B2, da tenersi tra aprile e maggio. Il superamento del test B1 è precondizione per l’accesso al test B2. Superando il test B1, i candidati potranno portare all’esame la parte di autori del primo semestre (Cicerone e Sallustio). Superando il test B2, sarà quindi possibile presentarsi per la parte del secondo semestre (Orazio). Tutti i test si svolgono in forma scritta e sono ripetibili fino al raggiungimento della piena sufficienza. La valutazione è prevista con voti letterali secondo la seguente legenda: A= ottimo; B= buono; C= discreto; D= sufficiente. Al di sotto della valutazione D, il test sarà indicato semplicemente come “negativo”. I test saranno costituiti da frasi da tradurre dal latino in italiano: ai fini della valutazione si terrà conto dell’esatta individuazione degli aspetti morfosintattici dei vocaboli, della comprensione delle loro diverse funzioni logiche, della corretta resa italiana dei verbi e della traduzione pertinente delle diverse subordinate e dei costrutti notevoli del latino.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Per la frequenza del corso è richiesta la conoscenza delle norme basilari della morfosintassi della lingua italiana

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

L’orario di ricevimento studenti verrà affisso successivamente all’Albo.